

Allegato 1_MODULO PROPRIETARIO

UNA CASA TANTI VANTAGGI 2.0 – ULTERIORI MISURE A SOSTEGNO DELLA LOCAZIONE A CANONE CONCORDATO

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MOROSITÀ INCOLPEVOLE RIDOTTA NEL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE (Misura 2 - DGR N° XI /2065 del 31 luglio 2019)

Dichiarazione attestante le condizione di morosità dell'inquilino _____

Il/La sottoscritto/a _____

codice fiscale _____

data di nascita _____ Comune di nascita _____

Provincia di nascita _____ Stato estero di nascita _____

Telefono _____ Email _____

Proprietario del contratto di locazione per l'alloggio sito in:

Via _____ n. _____

Comune _____ Provincia _____ CAP _____

(se cittadino non appartenente a Unione Europea)

Permesso di soggiorno n. _____

rilasciato da _____ il _____

con scadenza il _____

DICHIARA che alla data attuale non sono state versate **quote di canone** riferite ai mesi di:

Per un totale di:

DICHIARA di:

- Non effettuare lo sfratto per almeno 12 mesi
- Stipulare un contratto a canone concordato dalla durata di almeno 3 anni + 2
- Qualora sussista già un contratto a canone concordato, rinegoziare il canone più basso rispettando i parametri di legge, salvo il caso che si tratti già del minimo previsto dall'Accordo Locale
- Non aumentare il canone per tutta la durata del contratto a canone concordato

Dispone che il contributo venga erogato al sopra citato ed identificato PROPRIETARIO, attraverso accredito al seguente Cod. IBAN:

Banca/Istituto di Credito _____

Filiale _____ Indirizzo _____

Intestato a _____

Data e luogo

Firma del dichiarante

A tal fine allega:

- Copia fronte e retro dei documenti di identità e tessera sanitaria
- Qualora risultassero più comproprietari, delega dei comproprietari alla parte che sottoscrive la dichiarazione
- Documenti comprovanti il pagamenti degli ultimi affitti (ricevute di pagamento o prova dei bonifici bancari etc...)
- Documenti comprovanti i canoni scoperti (es. lettera di messa in mora o altro)

“Il presente modulo ha valore di autodichiarazione ai sensi del DPS 445/2000 in relazione a dati e fatti ivi riportati. Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o fornisca atti falsi incorrerà nelle sanzioni previste dall’art. 76 del DPR 445/2000”